Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di

Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 48 (1991)

Heft: 11

Rubrik: Impianti sportivi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 28.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Pavimentazioni sportive e ambiente

Theo Fleischmann, capo della Sezione impianti sportivi ESSM



Quantità totale dei rifiuti (senza calcinaccio)

2 500 000 t/anno (100%)

Pavimentazioni in materiale sintetico all'aperto (PU, EPDM) Pavimentazioni di impianti sportivi coperti (Pu, PVC, sughero, EPDM)

6 000 t/anno

900 t/anno

Totale (senza pavimentazioni per campi da tennis)

6 900 t/anno (0,28%)

Nel giugno 1987, su invito della Scuola di Sport di Macolin, si sono incontrati per la prima volta specialisti dell'ambiente e delle pavimentazioni sportive per uno scambio di esperienze. Durante questo incontro si svolsero delle discussioni di gruppo molto costruttive. I risultati sui temi «eliminazione dei rifiuti» e «tappeti erbosi naturali», per la prima volta accessibili al pubblico, verranno prossimamente completati da altri contributi provenienti dai settori «materiali nocivi» e

«drenaggio».

Eliminazione delle pavimentazioni sportive

1. Formulazione del problema

La durata delle pavimentazioni in materiale sintetico è limitata nel tempo. Grosso modo si calcolano le seguenti durate:

- pavimentazioni in materiale sintetico
- 10-15 anni
- tappeto erboso sintetico

5-10 anni

Dopo questi periodi sono necessari un vasto risanamento o una completa sostituzione. Ciò significa che parti o l'intera struttura in materiale sintetico devono venir eliminate.

2. Riciclaggio

Le pavimentazioni che sono state tolte con la tecnica dello strappo non possono venir riutilizzate per due ragioni:

- le pavimentazioni in materiale sintetico strappate sono fortemente coperte di asfalto e di ghiaia, i quali rovinerebbero la nuova pavimentazione;
- materiale riutilizzato, cioè granulato, sarebbe qualitativamente sca-

trovare acquirenti per questo materiale potrebbe essere difficile.

3. Combustione

La combustione di pavimentazioni in materiale sintetico strappate è in linea di massima possibile. Secondo la «Direttiva per l'economia svizzera dei materiali di scarto» i rifiuti organici che non possono venir riutilizzati, come ad esempio le pavimentazioni in materiale sintetico, dovrebbero venir mineralizzati in inceneritori di rifiuti muniti di infrastrutture per la depurazione dei gas tossici emessi. Per le pavimentazioni più vecchie che contengono ancora mercurio esistono però delle limitazioni. In ogni caso è comunque necessario sottoporre le pavimentazioni destinate all'eliminazione ad un'analisi del materiale. Se questa analisi (svolta secondo l'annesso del decreto tecnico sui rifiuti -TVA) dimostra che metalli pesanti provenienti dalle vecchie pavimentazioni, ed in particolare stagno, zinco e mercurio, possono nuocere all'ambiente, queste pavimentazioni devono venir classificate come rifiuti speciali ed eliminati di conseguenza.

Un calcolo approssimativo mostra che le pavimentazioni sportive rappresentano solamente una minima parte della quantità totale dei rifiuti.

4. Valutazione, conclusione

Normalmente le pavimentazioni sportive non sono da considerare come rifiuti speciali; infatti esse non sono citate nel decreto sul trattamento dei rifiuti speciali del 12 novembre 1986. Con il decreto sul materiale entrerà in vigore l'obbligo di dichiarazione per tutti i tipi di materiale. Già oggi possono venir installate solamente le pavimentazioni sportive, di cui i produttori rendono note le percentuali delle seguenti componenti:

- carbonio organico
- materie inorganiche
- azoto
- metalli pesanti

5. Indicazione delle fonti

Le informazioni qui presentate si basano su affermazioni di esperti dell'eliminazione dei rifiuti dell'Ufficio Federale per l'ambiente, foreste e paesaggio.

Supplementi e precisioni sono stati apportati da specialisti dell'ambiente di altri organi e associazioni; inoltre sono state presentate anche le prime conoscenze del gruppo di lavoro «sostanze nocive».

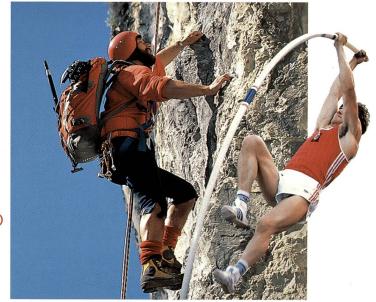












en cas de traumatismes sportifs

son effet est sédatif rafraîchissant anti-inflammatoire désenflant

Gebro Pharma AG, Liestal

